

21.
B.
205

*Celebrazioni del IV Centenario della morte
di Orazio Vecchi
Modena 2005*



Orazio Vecchi 1605•2005
Quarto centenario della morte

Comitato Organizzatore

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali
Biblioteca Estense Universitaria
Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena
Comune di Modena
Assessorato alla Cultura
Assessorato alla Pubblica Istruzione
Provincia di Modena
Assessorato alla Cultura
Istituto Superiore di Studi Musicali "Orazio Vecchi"
Regione Emilia Romagna
Assessorato alla Cultura
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola
Fondazione Teatro Comunale di Modena
Grandezze & Meraviglie-Festival Musicale Estense
Museo Civico d'Arte Modena
Galleria Estense Modena
Cappella Musicale del Duomo di Modena
Archivio Capitolare Diocesano
Coro e Associazione Thomas Luis de Victoria
Venerabile Confraternita di S.Geminiano
Archivio di Stato di Modena
Deputazione di Storia Patria per le Antiche Provincie Modenesi

Comitato Scientifico

Francesco Barbieri, Enrico Bellei, Emilio Bertoni, Daniele Bononcini,
Valentino Borgatti, Alessandra Chiarelli, Giovanni Indulti,
Maria Donata Panforti, Massimo Privitera, Aldo Sisillo, Giovanni Torre,
(†) Roberto Verti (coordinatore)

Enti finanziatori

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari
Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali
Comune di Modena
Assessorato alla Cultura
Assessorato alla Pubblica Istruzione
Fondazione CRM Modena
Fondazione CR di Vignola
Provincia di Modena
Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali

Biblioteca Estense Universitaria

Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti di Modena

ORAZIO VECCHI, MUSICA E CULTURA TRA MODENA E GLI ESTENSI

Mostra, Biblioteca Estense Universitaria
28 settembre 2005 - 15 marzo 2006

CATALOGO

A cura di

Alessandra Chiarelli

museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna

Mucchi Editore
Modena

81. ORAZIO VECCHI

Canzonette ... Libro primo a quattro Voci ...

In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1580. Parti

Si presentano qui due raccolte di canzonette, ad attestare questa forma diffusa nella polifonia profana del tempo e assai frequentata dalla produzione di Orazio Vecchi; nell'insieme delle canzonette si riscontra al massimo grado la ricerca espressiva e imitativa attraverso la parola e la musica, nei confronti di situazioni e affetti estranei allo stile serio

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Mus.F.1209

Sulla produzione di canzonette si vedano in particolare, per il Vecchi, R. DALMONTE - M. PRIVITERA, *Gitene, canzonette. Studio e trascrizione delle "Canzonette a sei voci d'Horatio Vecchi" (1587)*, Firenze, Olschki, 1996 e, più in generale, C. ASSENZA, *La canzonetta dal 1570 al 1615*, Lucca, Libreria Musicale Italiana, 1997 (Quaderni di Musica/ Realtà, 34). Inoltre, a questa forma è dedicato ampio spazio dal convegno *Il Teatro dell'udito*, cit., cui si fa quindi riferimento.

82. ORAZIO VECCHI

Canzonette a sei voci ... Libro primo ...

In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1587. Parti

Già viste (n. 69) le composizioni che intonano versi di Livio Celiano. Nella presente raccolta va sottolineata, nella dedica a Marco Antonio Gonzaga, la presenza di concetti e termini essenziali come la "misura", l'"imitazione" e l'"anima" della musica, la cui conoscenza permette di gustare la musica stessa in modo più pieno e completo che non la semplice attrazione verso l'armonia e il canto. Concetti e termini di evidente appartenenza alla tradizione culturale coeva (con il significato rispettivo di tecnica, rappresentazione di un oggetto, espressione del medesimo), ma collegati dal Vecchi in modo da sottolineare il necessario intreccio dei tre livelli di, per così dire, 'fattura compositiva' e la possibilità di comprendere davvero la produzione musicale solo per chi ne possiede la conoscenza a livello intellettuale.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Mus.F.1208

DAMERINI, *La poetica di Orazio Vecchi nelle prefazioni alle opere*, in *Orazio Vecchi precursore del melodramma...*, cit., pp. 130-131

DALMONTE - PRIVITERA, *Gitene, canzonette...*, cit.

83. ORAZIO VECCHI

Madrigali a 6 voci ... Libro primo

In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1583. Parti

Già vista come esempio di musica legata a testi di poeti illustri e nella tradizione del madrigale, la raccolta presenta anche la composizione *Hore di recreatione* che in qualche passaggio mostra l'uso di linguaggio dialettale e che, come "comedia

harmonica" esplicitamente definita, costituisce uno dei primi abbozzi di quello stile misto che troverà una prima piena articolazione nella *Selva* e una corrispondente compiuta dichiarazione nella Dedicà all'opera stessa.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Mus. F. 1207

DALMONTE - PRIVITERA, *Gitene, canzonette...*, cit., p. 11

84. ORAZIO VECCHI

Selva di varia ricreatione ... nella quale si contengono varii soggetti, a 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. et a 10. voci ...

In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1590. Parti

Contiene "Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Justiniane Canzonette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, un Lotto amoroso; con una Battaglia a dieci ...". Si sottolinea la presenza, appunto, de *La Battaglia d'Amore e Dispetto* (con tutta probabilità composta per festeggiamenti tenuti a Sassuolo per Marco Pio di Savoia e Clelia Farnese, sposi in Caprarola il 28 novembre 1587, come si è visto), nonché il realismo e il plurilinguismo che caratterizzano varie composizioni, in particolare il pezzo a 9 *Diversi linguaggi* e quello intitolato *Lotto amoroso*, nei quali l'effetto di realismo immediato è ottenuto con l'imitazione di linguaggi differenti nelle parti componenti il brano e per diversi "caratteri". Ciò a somiglianza della grande vivacità rappresentativa nel *Convito musicale*. Nel testo introduttivo al catalogo e in quello a questa sezione II.3 della mostra, si è già accennato all'importanza delle dichiarazioni contenute nella Dedicà, dal significato del termine *Selva* agli intenti compositivi; qui basti accennare di nuovo che la varietà sulla quale si impernia lo stile può sembrare un insieme confuso ma è invece esplicitamente ricondotta a un criterio ordinato e distinto e che la difficile arte del comico salva i presunti "capricci" di quest'opera dal giudizio corrivo e superficiale di "bassi e leggieri".

Bologna, Museo internazionale e Biblioteca della Musica, U.285

DAMERINI, *La poetica di Orazio Vecchi nelle prefazioni alle opere*, in *Orazio Vecchi precursore del melodramma ...*, cit., pp. 130-131

Orazio Vecchi, Battaglia d'Amor e Dispetto and Mascherata della Malinconia et Allegrezza, a cura di D. Nutter, Madison, A-R Editions, 1987

85. ORAZIO VECCHI

Le Veglie di Siena ovvero i varii Humori della Musica moderna ... a tre a 4. a 5. et a 6. voci composte e divise in due parti piacevole e grave ...

In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1604. Parti

La suddivisione dettagliata dei vari "humori" ("nel piacevole s'havranno gli humori faceti, E nel grave se n'havrà. L'humor grave. L'humor allegro. L'humor universale. L'humor misto. L'humor licentioso. L'humor dolente. L'humor lusinghiero. L'humor gentile. L'humor affettuoso. L'humor perfidioso. L'humor since-

ro. L'humor svegghiato. L'humor malinconico. L'humor balzano”) introduce alla varietà di stili, modi, linguaggi nell'imitazione di diversi caratteri e nella ricerca espressiva. In aggiunta a quanto della Prefazione si è già riferito nei testi introduttivi al catalogo e a questa sezione II.3 della mostra, va almeno dato di nuovo un cenno al punto essenziale della poetica compositiva del Vecchi (l'unire “piacevole” e “grave” in quanto “correlativi insieme come padre e figlio” e per seguire la varietà, evitando “di non darmi tutto ad una forma sola”) e all'invocata autorità dei maestri (come si è visto, oltre ad Aristotele e Orazio, Baldassar Castiglione e Giovambattista Marino). Sempre da Aristotele (*Poetica*) derivano dettagli come la distinzione di caratteri buoni, meno buoni e mezzi caratteri, correlativa alla distinzione fra tragedia e commedia. Tutto è funzionale all'intento del Vecchi ribadito nella stessa Prefazione: “non ad altro effetto rappresento personaggi con poesia drammatica che per poter meglio imitar le cose al vivo”.

Bologna, Museo internazionale e Biblioteca della Musica, U.292

J. HOL, *Le Veglie di Siena di H. Vecchi*, «Rivista Musicale Italiana», 43, 1939, p. 34

DAMERINI, *La poetica di Orazio Vecchi nelle prefazioni alle opere*, in *Orazio Vecchi precursore del melodramma...*, cit., pp. 131-133

J. HOL, *Orazio Vecchi scrittore*, in *Orazio Vecchi precursore del melodramma...*, cit., p. 142

DALMONTE - PRIVITERA, *Gitene, canzonette...*, cit., pp. 11-12

86. ORAZIO VECCHI

Veglie di Siena. Prefazione

In

Composizioni drammatiche. Prefazioni

Ms., sec. XVIII

Il ms., copia tarda di un'unica mano, contiene dediche e prefazioni tratte da: *L'Euridice...*, musiche di Giulio Caccini, Firenze 1600; *Le Musiche di Jacopo Peri sopra L'Euridice...*, Firenze 1600. L'inclusione del testo vecchiano è interessante, da un lato, per l'accostamento ai primordi del melodramma (peraltro non probatamente consapevole e, nel caso, incongruo come si è visto), dall'altro, per l'evidente migliore completezza delle dichiarazioni contenute nelle *Veglie* rispetto a quelle di altre opere del Nostro.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, gamma.T.1.33 n.3

87. ORAZIO VECCHI

Partitura delli Dialoghi a sette et otto voci ...

In Venetia, appresso Angelo Gardano et fratelli, 1608.

La dedica di Paolo Bravusi a Giovanni Federico Rossi rivela il discepolo di Vecchi come il curatore della raccolta. Vi si pubblica anche la *Mascherata della Ma-*

linconia e dell'Allegrezza che la cronaca di Giovanni Battista Spaccini documentata tra le altre tenute a Modena tra il 1598 e il 1605 (alcune inserite nella raccolta *Mascherate di Andrea Gabrieli et altri autori eccellentissimi*, Venezia, Gardano, 1601: cfr. anche i testi introduttivi al catalogo e a questa sezione II.3 della mostra). Questa, in particolare, rientra nelle feste per il contratto delle nozze di Laura d'Este con Alessandro Pico della Mirandola, culminate nella festa di piazza *La Tomba d'Atlante*: documentata da descrizioni a stampa (*La Tomba d'Atlante...*, Modena, Gadaldini, [1604]); alla cronaca delle vicende che accompagnano la permanenza di membri dei due casati a fine febbraio 1604, con descrizione accurata della festa il 25 febbraio, lo Spaccini affianca anche ampie informazioni riguardo la *Mascherata*.

Bologna, Museo internazionale e Biblioteca della Musica, U.295

Orazio Vecchi, Battaglia d'Amor e Dispetto and Mascherata della Malinconia et Allegrezza, a cura di D. Nutter, cit.

C. STEFFAN, *Signori illustrissimi, patroni colendissimi e devotissimi servitori: dediche, destinatari e sistema editoriale al tempo di Orazio Vecchi*, conferenza, Modena, Biblioteca Estense Universitaria, 18 novembre 2005, nel ciclo dedicato a Orazio Vecchi organizzato dalla medesima Biblioteca, ora in corso di stampa.

88. ORAZIO VECCHI

L'Amfiparnaso commedia armonica. D'Horatio Vecchi da Modana, ...

In Venetia, appresso Angelo Gardano, 1597. Parti

Dedicato ad Alessandro d'Este (da Venezia, 20-5-1597). Sempre nell'ottica di giustificare questo “accoppiamento di Comedia et di Musica” grazie all'autorità degli antichi, la Prefazione riprende echi sparsi di matrice oraziana: così la concezione di commedia non come intrattenimento buffonesco (quale l'hanno ridotta molte commedie “del nostro tempo”) bensì come rappresentazione delle azioni dell'uomo “privato” e quindi “specchio dell'humana vita” che ha per fine sia l'utile sia il diletto e non solo il provocare riso. Come si è già notato (nei testi introduttivi al catalogo e a questa sezione II.3 della mostra), ai Lettori il Vecchi scrive che l'opera è rivolta né agli “indotti temerari” né ai “dotti severi” perché “quelli non intendono et questi non degnano” e si aspetta sconcerto e polemiche, anche da parte dei cantori. Infatti, da un lato, sottolinea che l'esecuzione deve essere ben fatta e adeguata alla musica: chi non sapesse cantarla sappia “ch' ogni soggetto che s'è composto in essa è drizzato al suo proprio affetto; il qual debb'esser trovato e conosciuto dal prudente cantore et espresso bene e con ordine per dar spirito alla Compositione” (e con ciò richiama anche uno dei principi fondamentali di composizione e prassi esecutiva coeva); dall'altro, promette agli “svogliati d'invitargli tosto al mio Convito Musicale” evidentemente già previsto dall'autore come meno inusuale per cantori e uditori. La particolare abilità e perspicuità

interpretativa richiesta al cantore dipende probabilmente proprio dal filo narrativo che collega i brani, assente invece in altre raccolte come il *Convito*, nelle quali la struttura non è data da un tema rappresentativo.

Bologna, Museo internazionale e Biblioteca della Musica, U.287

DAMERINI, *La poetica di Orazio Vecchi nelle prefazioni alle opere*, in *Orazio Vecchi precursore del melodramma...*, cit., pp. 134-135

DALMONTE - PRIVITERA, *Gitene, canzonette...*, cit., 1996, p. 12

89. *Li disperati contenti*

Bologna, Peri, 1664

Si tratta di una tarda versione de *L'Amfiparnaso*, in libretto

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, LXXXIII. F. 12.

90. FRANCESCO SAVERIO QUADRIO

Della storia e della ragione d'ogni poesia

In Milano, nelle stampe di Francesco Agnelli, 1744, v.3, parte 2, Libro III, distinzione IV, capo I p. 433 e capo IV p. 462.

Si affiancano all'opera più famosa del Vecchi alcune testimonianze critiche ad essa riferite. L'ambito teorico poetico del XVIII secolo (in piena riforma del teatro) rifiuta *L'Amfiparnaso* sul piano letterario in quanto "guazzabuglio" di stili e di linguaggi, senza considerarne la diversità dai primi tentativi di melodramma e forse senza conoscere la difesa della mescolanza di stili che il Vecchi stesso sostiene, nelle prefazioni alle sue opere, anche invocando alcuni esempi tratti dall'autorità degli antichi come si è più volte riferito. Buona parte dell'opera principale del Quadrio (che vi esamina perspicuamente un'articolata complessità di forme di presunta origine antica) è fonte essenziale per la storia della musica: in particolare, il dibattito sul melodramma e varie osservazioni anche sull'oratorio e la cantata, nonché preziose notizie su cantanti, attori, scrittori, scenografi e altre figure del teatro e dello spettacolo.

A. R. VENTURI, *Tradizione estense e vita culturale*, in *Gli Estensi: la corte di Modena* (Modena, Biblioteca Estense Universitaria. Giornale di Mostra), ds., 1999, sezione III (Modena Biblioteca Estense Universitaria, senza collocazione)

91. ESTEBAN DE ARTEAGA

Le rivoluzioni del teatro italiano dalla sua origine fino al presente...

Bologna, per la stamperia di Carlo Trenti, v.1, 1786, pp.263-267

Ancora un giudizio negativo, che, paradossalmente, proprio mentre li stigmatizza riconosce alcuni dei caratteri peculiari delle opere vecchiane: la presenza di personaggi della commedia dell'arte e l'uso dei diversi linguaggi. Dopo l'edizione del 1785 l'opera del Arteaga viene corredata di un ampio sguardo ai difetti della

musica per scena – visti soprattutto nell'accompagnamento che oscura le parole e nel pesante trattamento strumentale – e di un esame positivo di Gluck per la sua sensibilità verso il testo nella messa in musica.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria

A parete:

Riproduzione da

92. ADRIANO BANCHIERI

Il Studio dilettevole. Libro Terzo delle canzonette a tre voci. Novamente con vaghi argomenti et sparsevoli intermedi fiorito dall'Amfiparnaso commedia musicale dell'Horatio Vecchi

Milano, Gio. Francesco Besozzi, 1600

Composto sulla scorta de *L'Amfiparnaso*, ne riprende quasi specularmente anche l'illustrazione iniziale, con solo minime varianti.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, F.T. 7

I giudizi coevi e posteriori

93. *I Floridi Virtuosi d'Italia...*, Libro II,

Venezia, Vincenti e Amadino, 1585

Esempi di giudizi, coevi o di poco posteriori, sono improntati a stima e apprezzamento ma rivolti soprattutto alla musica di Orazio Vecchi. Qui il Vincenti, editore di musica, nella dedica a Mesino Forni dice di essergli stato indirizzato da varie personalità tra le quali Orazio Vecchi, rivelando implicitamente l'alto livello al quale viene comunemente collocato il compositore sull'ambiente coevo.

Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Mus. F. 1364

94. LODOVICO CASALI,

Generale invito alle grandezze e meraviglie della musica

Modena, Gadaldino, 1629, cap. 11, p. 105

Un teorico di musica, di poco posteriore, esprime opinione positiva sulla produzione del Vecchi

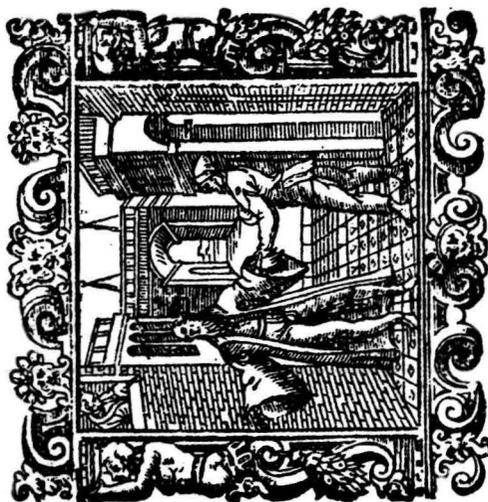
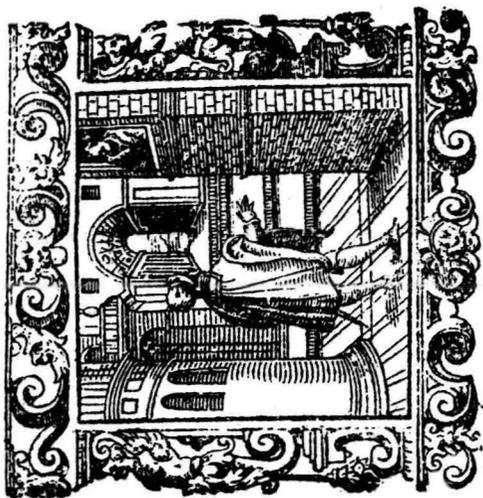
Modena, Biblioteca Estense Universitaria, 70.N.19

95. LUDOVICO ANTONIO MURATORI

Biografie di musicisti modenesei,

Ms., sec. XVIII

Orazio Vecchi, musica e cultura tra Modena e gli Estensi



31. ORAZIO VECCHI, *L'Amfiparnaso commedia armonica*, a cura di Carlo Perinello, Milano, La Zarlinaiana, 1838 (Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Mus.B.7): tavole relative a singole sezioni della "commedia", via via successive, nella prima parte. Queste e le tavole successive nel testo costituiscono una preziosa fonte su scene, costumi e gesti di scena. Scheda n. 88

S E L V A
DI VARIA RICREA-
T I O N E
DI HORATIO VECCHI,
 Nella quale si contengono Varij Soggetti,
 A 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. & a 10. voci,
 Cioè Madrigali, Capricci, Balli, Arie, Iustiniane, Canzencette, Fantasie, Serenate, Dialoghi, un Lotto amoroso, Cen vna Battaglia à Diece nel fine, & accommodatami la Intavolatura di Luto alle Arie, ai Balli, & alle Canzencette.
 Nouamente Composta, e data in luce.
 CON PRIVILEGIO.

In Venetia Appresso Angelo Gardano.
 M. D. LXXX.

C A N T O

32. *Selva di varia ricreazione ... nella quale si contengono varii soggetti, a 3. a 4. a 5. a 6. a 7. a 8. a 9. et a 10. voci ...*, In Venetia, Appresso Angelo Gardano, 1590, parti (originale in Bologna, Museo Internazionale e Biblioteca della Musica; riproduzione tratta dalla raccolta di Armando Torelli, Modena, Biblioteca Estense Universitaria, Fondo Torelli, 16). Scheda n. 84